

# ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

Ss. Corpo e Sangue di Cristo		
Sabato 13 giugno - <i>S. Antonio di Padova</i>	10.00 <i>Mure</i>	+ a ricordo di <i>Massimiliana Mascarello</i>
	19.00 <i>Mure</i>	+ Silvio Andretta e Angela Munaretto <i>(04/04)</i>
Domenica 14 giugno - <i>SS. Corpo e Sangue di Cristo</i>	9.00 <i>Laverda</i>	+ Giuseppe Foriglio e Raffaele; Giuseppina Nocera (ann.) <i>(29/03)</i> ; Caterina Boscardin e fam.; Antonio Campagnolo ("Tonin"); Elsa Lazzaretti e Antonio Salbego; Nicoletta, Fiorentina e Antonio
	11.00 <i>Mure</i>	+ Francesca
Sabato 20 giugno	19.00 <i>Mure</i>	+ Emma Nichele e fam.; Silvio Andretta e Angela Munaretto; <i>a ricordo di Avelina Bertoni</i> , Giuseppe Mascarello, Odilla Cecon e Giobatta Scotton (ann.); Teresa Campagnolo (ann.), Guerino Munaretto, Angelo Fantinelli, Maria, Teresina, Franco Stefani e Liviana Segala
Domenica 21 giugno - <i>XIII domenica t.o.</i>	9.00 <i>Laverda</i>	+ Iselda (ann.), Giuseppe, Rina; Italo Angonese (ann.) e Adele; Efrem Sasso <i>(05/04)</i> ; Giovanni Xausa, Maria e fam. <i>(26/04)</i> ; Luigino Maggiolo; Marco e Luigina; Maria Dal Sasso (ann.), Vincenzo, Mario Morello e Maria
	11.00 <i>Mure</i>	

Diamo il benvenuto a Laverda ad **Elia Caregnato**, figlio di Dino ed Elisa Campagnolo, nato la scorsa settimana.  
Congratulazioni di cuore a mamma e papà!

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su [www.laverdamure.it](http://www.laverdamure.it)

	Parrocchia di <b>MURE</b> <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di <b>LAVERDA</b> <i>S. Mariae Magdalene</i>	
	36060 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105      Cell. 328/1724443 E-mail: <a href="mailto:laverdamure@gmail.com">laverdamure@gmail.com</a> Sito internet: <a href="http://www.laverdamure.it">www.laverdamure.it</a>		

13 - 21 GIUGNO 2020

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO - ANNO A

*Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 51-58)*

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



*Qualche pensiero sul Vangelo:*

Si celebra la festa del «Corpus Domini» quest'anno dopo aver trascorso più di due mesi... senza la comunione "fisica", ma solamente spirituale. Un appuntamento che è definito fondamentale da molti cristiani, salvo poi, all'appuntamento settimanale, essere ben distanti da una comunità intera che prega, che canta, che celebra con gioia... A volte sembra solo un "atto da sbrigare", da poter risolvere in fretta, con celerità e improvvisazione, perché "c'è tanto altro da fare"... Mi chiedo a volte se, per sbaglio, spesso non si scambii il dono di Dio più grande per qualcosa di superficiale e totalmente "dovuto e scontato"...



**LA CHIESA  
NON È UN MUSEO PER SANTI,  
MA UN OSPEDALE PER PECCATORI.**

Abigail Van Buren

*I segni senza la fede non consolano, mentre la fede consola a prescindere dalla presenza o meno dei segni. La carezza più grande è la consolazione del cuore che viene dalla fede.*

*(M. L. Tomassoni)*

La festa del Corpus Domini ci chiede di convertirci alla fede nella Provvidenza, di saper condividere il poco che siamo e che abbiamo, e non chiuderci mai in noi stessi. *(Papa Francesco)*

Sono un prete gommato,  
mi hanno mascherinato  
Sono stato guantato  
mi hanno sanificato

Quando sto sull'altare,  
e dovrei celebrare,  
provo a fare il pastore  
ma mi sembra un dottore

Quando fo l'omelia  
penso alla pandemia  
Alla consacrazione  
mi risale il magone

Provo a ricominciare  
ma il ricordo compare:  
quelle file di bare,  
quelle lacrime amare

Ora il dramma è passato  
Ma che abbiamo imparato?  
Solo a stare distanti?  
Mascherati e coi guanti?

Sono un prete gommato  
e mi sento impacciato  
ma qualcosa ho imparato  
dal mistero incarnato

Non mi basta la messa,  
finalmente concessa,  
con il popolo orante,  
seppur sempre distante.

Se da quel sacramento  
non c'è il mio cambiamento  
questa crisi passata  
sarà stata sprecata

*(Fabio Colagrande)*



All'indirizzo

<http://www.diocesipadova.it/wp-content/uploads/2020/06/LA-CARITA-NELLA-FRAGILITA-giu202.pdf>

è possibile trovare il testo **La carità nel tempo della fragilità**, con i suggerimenti e le proposte per l'anno pastorale 2020- 2021.

È un orizzonte che tutti ci attira – realizzare comunità cristiane capaci di amore e di fede – da costruire insieme.